Giusta Giuseppe Antonino
di Antonio e di Carola Festa
nacque ad Asti 25 dicembre 1832

Il prof. Rocco Miraglia lo dà figlio di Michele e aveva sedici anni quando si arruolò come

tamburino nel 17° Reggimento Fanteria il 16 - 6 - 1848.

Passato alla 5^ compagnia fucilieri partecipò alla Sforzesca e a Novara e il 6-11-1849 fu riformato per *"gracilità e somma magrezza".*
Il 22- 12- 1855 si arruolò volontario nella legione anglo-italiana; fu subito promosso sergente e fu

congedato il 28-7-1856 senza aver partecipato ad alcuna azione di guerra.

Nel 1860 partecipò alla Spedizione dei Mille.
Fu assegnato alla 4^ squadra della VI compagnia (Carini)
Imbarcato sul "Lombardo".
Fu promosso subito sergente il 24-7-1860; fece tutta la campagna.
Ebbe le medaglie commemorative e in seguito la pensione dei Mille.
Dopo la campagna entrò a far parte dell'Esercito Regolare.
Il 21 - 4 - 1862 con il grado di sottotenente fu assegnato al 69° Reg. di Fanteria e poi nel 1866 fu alle scuole Militari.
Dopo un periodo di aspettativa per infermità, nel 1870 riprese servizio nello stesso Reggimento e l'8 ottobre 1871 fu collocato in riforma d'autorità.
Nel 1878 era residente a Mondovì.
Morì a Mondovì. il 7 febbraio 1880 alle ore 4.15
Cesare Abba così annotò di lui:

Un artigiano sempre gaio d'umore, come gli corresse pel sangue il vino dei suoi colli". "Lingua di fuoco".
A Palermo in Piazza Pretoria alla vista della scritta SPQP lesse a suo modo: "Sono pochi quanto Prodi".

Sull'accoglienza tributata dagli abitanti di Salemi così scrisse:

Anche a Salemi fummo accolti freddamente. I signori si chiusero in casa e allora il Generale ordinò di consegnare le armi nascoste, pena la fucilazione. Si raccolse un migliaio di fucili e se ne armarono alcuni villani. Vennero alcuni ad arruolarsi, ma erano contadini affamati.

Anche negativo il giudizio su Piana dei Greci:

a Piana dei Greci tutti eran fuggiti
nemmen coi denari si trovò da mangiare.

A Palermo un giorno così disse:

ho notizie del Piemonte. Vittorio Emanuele ha fondato l'ordine dello sbarco, e ci ha creati tutti cavalieri!

E poi ancora:

Zitti! Ad ognuno di noi sarà dato
uno dei feudi che trovammo nelle nostre marce
...io non dico di accettare il mio,
ma l'idea reale non mi dispiace.

SERVIZIO MILITARE

Tamburino volontario nel 17° regg. Fanteria	16-6-1848
Congedato per riforma	6-11-1849
Campagna 1849 contro gli austriaci	
Sbarcato a Marsala	11-5-1860
Sottotenente nel 2° regg. 2° Brigata 16° direzione	1-10-1860
Campagna 1860	
Sottotenente nell' 8° Regg. Fanteria dell'esercito italiano	21-4-1862
Tale nel 69° Fanteria	1-8-1862
Tale nella scuola militare di fanterie e cavalleria di Modena	18-4-1866
Tale in aspettativa per infermità	26-4-869
Tale in servizio al 69° regg. Fanteria	8-10-1870
Collocato in riforma	8-10-1871
Morto nel 1880	

Pompilio Schiarini